

magari credono che sia lotta per il progresso: senza tregua

Prendo dal Messaggero e commento solo con il titolo.

Gli studenti romani boicottano in massa i test Invalsi, disposti oggi in tutta Italia anche nelle scuole superiori in forma sperimentale. E' quanto emerge dalle cifre diffuse dal **collettivo studentesco Senza Tregua**, che ha raccolto i dati relativi a questionari lasciati in bianco ed iniziative di protesta da parte degli studenti delle scuole.

Al liceo classico Orazio il boicottaggio ha toccato la percentuale più alta di Roma, circa l'83%: su 130 studenti presenti nelle classi dell'istituto, 108 hanno consegnato in bianco. E **alcuni hanno strappato i codici di riconoscimento.**

Sempre secondo quanto riferito dal Collettivo, nelle classi di alcune scuole tutti gli studenti hanno consegnato in bianco. Al liceo Machiavelli gli studenti riferiscono di oltre il 60% di questionari consegnati in bianco. Al Visconti gli studenti della scuola parlano di 90 schede in bianco o non verificabili su 130 presenti. All'Albertelli sono 90 su 130, **al Virgilio 125 su 169, con studenti che strappano i codici di riconoscimento, così come al Socrate, dove i ragazzi di due classi «hanno strappato tutti i codici di riconoscimento, minacciati di denuncia da parte degli ispettori esterni e di provvedimenti disciplinari dalla scuola».**

All'Augusto, così come in altri istituti, un'intera classe si è rifiutata di svolgere la prova. Al Giordano Bruno gli stessi commissari dell'Invalsi hanno deciso di far saltare i quiz perchè gli studenti delle classi sperimentali hanno deciso di boicottare in massa.

Per ovviare alle «pressioni e alle minacce del dirigente scolastico» gli studenti dell'Aristotele hanno risposto a caso alle domande, mettendo più crocette di quelle richieste, rendendo inservibili i test.